

Reg. (UE) n. 1305/2013, Art. 28 PSR 2014-2020 - Regione Abruzzo Misura 10 - Intervento 10.1.2 "Miglioramento dei pascoli e prati-pascolo"

PIANO di PASCOLAMENTO ANNUALE

Azienda:
Comune:Prov
Indirizzo:
C.F/ P.IVA:
L'Azienda agricola mediante il presente <u>Piano di Pascolamento</u> , riguardante i terreni aziendali destinati al pascolo, intende adottare un orma di gestione degli stessi indirizzata al mantenimento ed all'aumento della biodiversita in accome di tutelare i fenomeni erosivi e di dissesto idrogeologico, attraverso un carico di bestiame deguato alla capacità trofica del pascolo, con il conseguente recupero produttivo di territori nontani, così come previsto dalla misura Misura 10 - Intervento 10.1.2 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR).
l'azienda è gestita dal titolare, Sig, con i requisiti de gestita de gesti

SPECIE ALLEVATA	CATEGORIE PRODUTTIVE	N. CAPI ALLEVATI	UBA/C APO	UBA/CATEG ORIA	N. CAPI AL PASCOLO	UBA CAPI AL PASCOLO
BOVINI/BUFALINI	VACCHE /NUTRICI		1			
	VACCHE DA LATTE		1			
	TORI		1			
	BOVINI < 6 MESI		0,4			
	BOVINI DA 6 MESI A 2 ANNI		0,6			
	BOVINI > 2 ANNI		1			
OVINI/CAPRINI	FEMMINE > 1 ANNO		0,15			
	MASCHI > 1 ANNO		0,15			
	CAPI 6 – 12 MESI		0,15			
EQUINI	CAPI > 6 mesi		1			
TOTALE						

	Il centro aziendale è ubicato nel Comune di	
c.da _	la superficie agricola totale (SAT) è pari ad Ha	

La tabella seguente riporta le superfici aziendali destinate al pascolo

N. Appezzamento	Comune	Foglio N.	Elenco Particelle	Superficie totale Ha	Tara non pascolabile % (0; 20; 50)	Superficie pascolativa netta Ha

Il rapporto UBA/Superficie a pascolo netta (cioè priva di tare) è compreso tra 0.2 e 0.8 (consultare Tabella seguente).

Superficie netta Pascoli aziendali Ha	Carico zootecnico aziendale al pascolo UBA	Rapporto UBA/Ha	CARICO UBA/HA AMMISSIBILE

La gestione aziendale prevede la stabulazione libera in azienda nel periodo invernale. Nel periodo che va dalla primavera all'autunno è previsto il pascolamento in area montana con durata non inferiore a 60 giorni all'anno, compatibilmente con le condizioni climatiche. Le date di inizio e di fine pascolo <u>saranno annotate sui registri aziendali</u>, come risultanti dai certificati di monticazione/demonticazione, dovranno essere comunicate ai competenti uffici per l'aggiornamento in BDN.

N. GIORNATE PASCOLO PREVISTE

	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	TOTALE
APPEZZAMENTO N									
APPEZZAMENTO N									
APPEZZAMENTO N									
APPEZZAMENTO N									
APPEZZAMENTO N									
APPEZZAMENTO N									
TOTALE									

I capi saranno condotti al pascolo prestando attenzione al rispetto del rapporto UBA/Superficie di cui sopra.

Gli impegni previsti nel seguente piano saranno:

- 1. La turnazione delle superfici a pascolo per favorire il rinnovo della cotica erbosa: Turni di pascolamento (allegare planimetria)
- L'adeguata gestione agronomica delle superfici a pascolo attraverso interventi di contenimento della flora infestante ed arbustiva, (eliminazione meccanica e/o manuale delle piante arbustive infestanti, non contrastate dagli animali al pascolo, a partire dal primo anno di impegno, asportando tutto il materiale di risulta, al di fuori del periodo riproduttivo dell'avifauna: marzo – settembre) laddove è consentito;
- 3. Allestimento e cura dei punti di abbeverata in ragione di almeno 1 ogni 8 UBA; cura delle strade interpoderali e delle recinzioni fisse, laddove consentito;
- 4. Asportazione o dispersione del letame eventualmente accumulato nelle aree di più frequente concentrazione e sosta del bestiame al pascolo;
- 5. Effettuazione delle necessarie operazioni di regimazione delle acque superficiali per limitare i fenomeni erosivi e di spietramento, laddove consentito;
- 6. Il divieto assoluto di concimi chimici diserbanti e prodotti fitosanitari sui terreni a pascolo;

Con tale piano le superfici dichiarate nella domanda di impegno saranno assoggettate per un periodo di cinque anni alla Misura 10 - Intervento 10.1.2. In caso di spostamento dei capi di bestiame al di fuori del territorio sopradescritto, ne sarà data tempestiva comunicazione all'Autorità competente per territorio.

Come riportato nel punto 4.2.3 del bando di sostegno e nell'Avviso di precisazioni al suddetto, il presente Piano di pascolamento annuale, redatto da un tecnico, dovrà essere consegnato tramite PEC o in formato cartaceo al competente Servizio Territoriale Agricolo (entro il 15 novembre dell'annualità della domanda di pagamento) una copia dovrà essere conservata dal detentore del fascicolo aziendale.

Indirizzi dei Servizi Territoriali Agricolo:

STA TERAMO: PEC dpd024@regione.abruzzo.it STA CHIETI: PEC dpd026@regione.abruzzo.it STA AVEZZANO: PEC dpd025@pec.regione.abruzzo.it, mail dpd025@pec.abruzzo.it

	li,
Firma (Titolare/Rappresentante Aziendo	
Firma (Tecnico redattore del Piano	